

**A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 848 del 8 maggio 2009 - Costituzione Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa variazione compensativa di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n° 7/2002 con istituzione di un nuovo capitolo di spesa.**

#### **PREMESSO**

- che la legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 bis del 4 febbraio 2008, recante "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2008", istituisce all'articolo 13 un "Fondo rotativo di credito e garanzia per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata";
- che la Deliberazione n. 231 del 6 febbraio 2008 della Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98" individuando i criteri di funzionamento del fondo ed i requisiti di partecipazione;
- che con la stessa DGR 231/2008 è stato dato mandato al Coordinatore dell'Area Governo del Territorio, nonché dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, di provvedere, con l'emissione di atti monocratici, all'attuazione delle Linee Guida;
- La legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 del 26 febbraio 2009, recante "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2009", all'art. 7 prevede forme di garanzia per l'intero importo mutuato a favore dei richiedenti il cui reddito derivi, da almeno un triennio, esclusivamente da contratti di lavoro atipici disciplinati dalla legge 14 febbraio 2003, n. 30, e relativi decreti attuativi, da attuare attraverso il fondo rotativo di credito e garanzia di cui all'articolo 13 della legge regionale 30 gennaio 2008 n. 1 (legge finanziaria regionale 2008);

#### **CONSIDERATO**

- che l'attuale contesto socio-economico è caratterizzato dall'esaurirsi delle fonti di finanziamento statali (ex GESCAL, ex-legge 457/78, L. 25/80, L. 179/92, ecc) da destinare all'edilizia residenziale pubblica a fronte di una crescente e diversificata domanda abitativa, che non può trovare soluzione unicamente con i classici interventi ERP ma necessità di affrontare le problematiche delle politiche della casa con nuove e diverse forme di agevolazione;
- che il Fondo di Rotazione consente di ottimizzare l'impiego delle giacenze ex GESCAL ancora disponibili per soddisfare le nuove domande sociali di abitazioni (famiglie monoreddito, giovani coppie, anziani, sfrattati, ecc); di attivare e gestire unitariamente ulteriori risorse pubbliche e private quale risultato moltiplicativo dell'attività esercitabile; di praticare forme innovative di gestione dal costo contenuto che garantiscano la remunerazione dei capitali investiti e la loro ricostituzione nel tempo (max 15 anni) conseguendo così l'effetto di rotazione;
- che il Fondo di Rotazione può contribuire a contenere l'onere degli interessi sui mutui, concorrendo alla provvista utilizzata dagli Istituti di Credito per la concessione di mutui agevolati a favore di soggetti individuati dalla Regione per la realizzazione di programmi di Edilizia residenziale Pubblica destinati alla vendita e/o alla locazione, sia permanente che temporanea.
- che il Fondo di Rotazione fornisce parte della provvista finanziaria necessaria agli Istituti di Credito per la erogazione dei mutui agevolati prevedendo anche forme di garanzia per l'intero importo mutuato a favore dei richiedenti di cui all'art. 7 della LR 1/2009 (Finanziaria 2009);

#### **CONSIDERATO ALTRESI'**

- che occorre individuare il Soggetto (BANCA DEPOSITARIA) di comprovata esperienza in materia che gestisca le risorse finanziarie riducendo al minimo i costi ed i rischi per l'amministrazione regionale, rimanendo nella competenza del Settore ERP dell'AGC 16 l'istruttoria delle pratiche di finanziamento;
- che il BANCO DI NAPOLI giusta convenzione di tesoreria rep. 14157 del 2.2.2009, svolge il servizio di tesoreria della Regione Campania in qualità di Capofila ed è depositario di tutte le disponibilità regionali;

- che l'art. 4, comma 1, della citata convenzione di tesoreria pone in capo al tesoriere la gestione dei conti della Regione e pertanto anche la gestione delle risorse del Fondo;
- che il BANCO DI NAPOLI ha fatto pervenire, con nota del 26/03/2009, una specifica offerta con la quale si è impegnato a riconoscere sul conto denominato "Fondo di rotazione" un tasso d'interesse pari alla media mensile euribor 1 mese - 0,18% con costo unitario operazioni e costo trimestrale di gestione pari a ZERO;
- che per disciplinare le modalità di erogazione dei mutui agevolati e di attivazione delle garanzie di credito, occorre definire apposite convenzioni da stipularsi tra la Regione e gli Istituti di Credito erogatori dei mutui agevolati;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b) della L.R.n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra capitoli della stessa unità previsionale di base;

#### VISTI

- la L. 457/78
- la L. 560/93;
- la L. 112/98 art. 61
- la L.R. n.7/2002;
- la LR n. 1 del 30 gennaio 2008 "Finanziaria 2008";
- DGR n. 231 del 6 febbraio 2008 "Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98" individuando i criteri di funzionamento del fondo ed i requisiti di partecipazione;
- la LR n. 1 del 19 gennaio 2009 "Finanziaria 2009"

#### RITENUTO

- pertanto, per quanto in premessa evidenziato, ed in particolare ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata convenzione di tesoreria, di poter affidare la gestione delle risorse del fondo di rotazione al BANCO DI NAPOLI in qualità di BANCA DEPOSITARIA di tutte le disponibilità regionali;
- che l'offerta del BANCO DI NAPOLI, pervenuta con nota del 26/03/2009, circa la misura del tasso d'interesse attivo da riconoscere sul conto denominato "Fondo di rotazione", risulta congrua ed in linea con le condizioni di mercato;
- di dovere definire le modalità di svolgimento dei compiti assegnati alla BANCA DEPOSITARIA per la gestione delle risorse del Fondo;
- di dover costituire presso la Banca Depositaria un conto corrente denominato "Fondo di rotazione" dove far confluire quota parte delle annualità future di cui all'art. 61 D.lgs. 112/98 ed al protocollo d'intesa del 26 ottobre 2000;
- che a tanto si possa provvedere istituendo:
- un nuovo capitolo di spesa rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 16-Settore 04, nell'ambito della U.P.B. 1.3.10 da destinare all'istituzione del fondo di rotazione di cui alla L.R. n.13/2008 dotandolo di € 40.000.000,00 mediante prelevamento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa dal capitolo di spesa 2401 (U.P.B. 1.3.10) rientrante nella competenza operativa della stessa A.G.C. 16 Settore 04 ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle nuove esigenze;
- un nuovo capitolo di entrata rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 16-Settore 04 nell'ambito della U.P.B. 11.81.80 da destinare al rientro dei rimborsi delle quote capitale ed interessi al Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa;
- di dover demandare al Coordinatore dell'Area Governo del Territorio, nonché dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attivazione del Fondo di Rotazione nonché per la predisposizione dei bandi di accesso alle agevolazioni di cui in premessa;

#### DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di affidare la gestione delle risorse del fondo di rotazione al BANCO DI NAPOLI in qualità di BANCA DEPOSITARIA di tutte le disponibilità regionali;

- di fissare, pertanto, il tasso d'interesse attivo da riconoscere sul conto denominato "Fondo di rotazione" nella misura pari alla media mensile euribor 1 mese – 0,18% con costo unitario operazioni e costo trimestrale di gestione pari a ZERO
- di costituire presso la Banca Depositaria un conto corrente denominato "Fondo di rotazione" dove far confluire, quota parte delle annualità future di cui all'art. 61 D.lgs. 112/98 ed al protocollo d'intesa del 26 ottobre 2000;
- di istituire nell'ambito della U.P.B. 1.3.10 il capitolo di spesa 2405 avente la seguente denominazione : *"Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa"* - (classificazione 1.1.274.3.7.26);
- di istituire nell'ambito della U.P.B. 11.81.80 il capitolo di entrata 548 avente la seguente denominazione : *"Rimborso quote capitale ed interessi al Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa"* (classificazione 360);
- di assegnare la titolarità gestionale dei capitoli di nuova istituzione di entrata 548 e di spesa 2405 all'AGC 16 Settore 04;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2009, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base 1.3.10:
  - capitolo di spesa 2401 (U.P.B. 1.3.10) avente la seguente denominazione: *"Fondo regionale dell'Edilizia pubblica"* riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per €40.000.000,00;
  - capitolo di spesa 2405 (U.P.B. 1.3.10) di nuova istituzione avente la seguente denominazione : *"Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa"*, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €40.000.000,00;
  - di correlare il capitolo di spesa di nuova istituzione 2405 al capitolo di entrata 536 ed al capitolo di entrata di nuova istituzione 548;
- di demandare al Coordinatore dell'Area Governo del Territorio, nonché dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attivazione del Fondo di Rotazione nonché per la predisposizione dei bandi di accesso alle agevolazioni di cui in premessa;
- di trasmettere la presente all'AGC 08, all'AGC 16, all' A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali - per la registrazione e l'archiviazione; al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, nonché al webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it), al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. 7/2002;

Il Segretario  
D'Elia

Il Presidente  
Valiante